



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Fax 095/7417139

Cod. Fiscale 00453970873

Provincia di Catania

\* \* \* \* \*

SETTORE URBANISTICA  
SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

Ordinanza N° 122 / del 12 LUG. 2017

**OGGETTO:** Accertamento di inottemperanza. Acquisizione gratuita al patrimonio del Comune e immissione in possesso di opere abusive eseguite nell'immobile sito in questa via Trigona n°19, in ditta ai **coniugi MESSINA Filippo** nato a Zafferana Etnea (CT) il 13/08/1935, **SEMINARA Salvatrice** nata a San Giovanni La Punta (CT) il 28/10/1942 e **MESSINA Alfio** nato a San Giovanni La Punta (CT) il 09/12/1968, tutti residenti a San Giovanni La Punta in via Trigona n°19, ai sensi dell'art.31 comma 3 del D.P.R. n. 380 del 6/6/2001.

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

### Premesso:

che con Ordinanza Dirigenziale n°92 del 03/05/2016, notificata in data 10/05/2016, ai coniugi sigg. Messina Filippo e Seminara Salvatrice, e al sig. Messina Alfio, tutti residenti a San Giovanni La Punta in via Trigona n°19, veniva disposta ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380 del 6/6/2001, l'ingiunzione di demolizione, sospensione, rimozione e messa in pristino dei luoghi e di opere edili abusive eseguite in assenza di concessione/autorizzazione edilizia, a sua cura e spese, realizzate in questa via Trigona n°19, consistenti per come testualmente indicato nel rapporto del Comando di Polizia Municipale prot. n°45/ST/PM del 26/02/2016 in:

*"...omissis ... si è constatata la esistenza di una serie strutture di scarsa rilevanza urbanistica ma coperti in parte da lastre di eternit riconducibile verosimilmente a fibra di amianto, ricadenti su fondo agricolo coincidente con le partt. 284 e 147 del foglio 1, in proprietà ai predetti familiari. Gli stessi manufatti, realizzati su fondo in terra naturale per una superficie complessiva stimabile in circa mq. 100 e di altezza variabile da mt. 1,00 a mt. 2,00, figurano adibiti al ricovero di trattori, attrezzi agricoli e sementi, a legnaia ed in parte a pollaio, aventi palesi caratteristiche di precarietà e costituiti dal riutilizzo ed assemblaggio di materiale vario di recupero come rete ed ondulina metallica, assi e pedane in legno, lastre di lamiera zincata ecc.*

*...omissis...si è altresì rilevata la esistenza di due manufatti a piano terra abusivi consistenti in una struttura verandata in alluminio e vetri di circa mq. 60, adibita a soggiorno - cucina, ed una attigua tettoia di circa mq. 40, aventi copertura in pannelli prefabbricati isoterfici. .... omissis...";*

che con nota prot. n°201/ST/PM del 12/09/2016, personale appartenente al locale Comando di Polizia Municipale, comunicava che da sopralluogo eseguito, è emerso che il disposto di cui all'ordinanza dirigenziale n°92/2016 Reg. Gen. Ord. del 03/05/2016, nel termine perentorio fissato di 90 (novanta) giorni dall'avvenuta notifica non è stato ottemperato;

che l'inottemperanza determina automaticamente l'acquisizione a titolo gratuito in favore del Comune di cui il presente atto costituisce una mera conferma e formalizzazione e costituisce titolo per l'immissione in possesso;

che l'area non è soggetta a vincolo di inedificabilità imposto da leggi statali o regionali o comunali ma ricade in zona del vigente strumento urbanistico "E Area per attività agricole" con indice di fabbricabilità territoriale che non può superare 0,03 mc/mq;

Visto il 3° comma dell'art. 31 del D.P.R. n°380/2001 indicante che, se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato nei luoghi nel termine di 90 (novanta) giorni dall'ingiunzione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe e comunque in misura non superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita, sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune;

precisato che l'area necessaria, non superiore a 10 volte la superficie utile abusivamente realizzata pari a mq. 200 circa, per una volumetria di mc. 426 circa, da acquisire risulterebbe quindi pari a mq 2.000, mentre quella di pertinenza dell'immobile risulta essere quella riportata in catasto terreni al foglio 1 particella 147, vigneto di are 18 ca 73 in ditta Messina Alfio nato a San Giovanni La Punta (CT) il 09/12/1968, proprietario per 1/1; e foglio 1 particella 284, vigneto di are 21 ca 82 in ditta Messina Filippo nato a Zafferana Etnea (CT) il 13/08/1935, proprietario per 1/1, nella considerazione che tali manufatti non risultano censiti;

Vista la circolare dell'A.R.T.A. N°14055/2014 del 03/07/2014, ad oggetto: "Abusi edilizi. Provvedimenti repressivi. Acquisizione al patrimonio comunale. Utilizzo immobili abusivi. Attività di competenza degli Organi Comunali e dei Commissari ad acta appositamente nominati dalla Regione", nella quale viene individuato nel funzionario responsabile dell'U.T.C.. "... omissis... Nei casi in cui le opere abusive sono oggetto di provvedimenti di demolizione, è sempre compito e responsabilità esclusiva del Responsabile dell'U.T.C. concludere il procedimento incardinato ... omissis...".

Visti gli atti

### ACCERTA

l'inottemperanza all'ordinanza dirigenziale di ingiunzione alla demolizione n°92 Reg. Gen. Ord del 03/05/2016;

### DISPONE

- l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale del seguente bene posto in questo Comune via Trigona n°19, consistente nella realizzazione di una serie strutture abusive di scarsa rilevanza urbanistica a piano terra di circa mq. 100 e circa mc. 150 circa, adibiti al ricovero di trattori, attrezzi agricoli e sementi, a legnaia ed in parte a pollaio, ed altresì due manufatti abusivi a piano terra consistenti in una struttura verandata in alluminio e vetri di circa mq. 60 e mc. 156 circa, adibita a soggiorno - cucina, ed una attigua tettoia di circa mq. 40 e mc. 120 circa, non individuati in catasto urbano, nonché l'acquisizione del terreno di mq 2.000 circa, quale area di pertinenza in premessa descritta che sarà oggetto di frazionamento, in quanto l'area interessata in cui sono ubicati tali manufatti abusivi, insistono su terreno in catasto al foglio 1 particelle 147 e 284, avente una maggiore estensione, fermo restando che l'opera acquisita deve essere demolita con ordinanza dirigenziale di questo Servizio, a spese dei responsabili dell'abuso, salvo che con delibera consiliare non si dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici, come previsto dal 5° comma dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001;
- l'immissione in possesso del bene in questione da eseguire da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale e del Comando di Polizia Municipale, nonché ove occorra, con l'ausilio della forza pubblica, con la contestuale redazione del verbale di consistenza, previo apposita comunicazione da notificarsi all'interessato del giorno e dell'ora dell'esecuzione;
- di procedere alla trascrizione gratuita nei pubblici registri immobiliari del presente atto notificato.

La struttura responsabile del procedimento è il Servizio Repressione Abusivismo Edilizio del Settore Urbanistica, tel.095.7417143, e-mail [marcello.maccarrone@sglapunta.it](mailto:marcello.maccarrone@sglapunta.it), ed il responsabile del procedimento è il dott. Marcello Maccarrone, presso l'ufficio è possibile nei giorni e nelle ore di ricevimento prendere visione degli atti o acquisire ulteriori informazioni.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla suddetta.

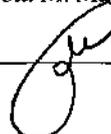
San Giovanni La Punta, li **12 LUG. 2017**

IL TECNICO ISTRUTTORE  
(Geom. M. Calvagno)

  
\_\_\_\_\_



IL FUNZIONARIO DIRIGENTE  
(Dott. M. Maccarrone)

  
\_\_\_\_\_

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, Messo Notificatore,  
del Comune di San Giovanni la Punta, ho notificato il presente atto al  
Sig. \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ consegnandone copia a mani a  
\_\_\_\_\_

San Giovanni la Punta, li \_\_\_\_\_

Il Messo Notificatore  
\_\_\_\_\_

